REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

TITOLO I PRINCIPI GENERALI E FINALITÀ

Art. 1: Generalità

1. Il presente regolamento disciplina i principi generali e le finalità cui si conforma il sistema integrato di interventi e servizi sociali del Comune di Sarconi.

2. Il sistema integrato degli interventi e servizi sociali persegue la finalità di promuovere interventi sul territorio per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità; di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione e nel rispetto della L 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

3. Il Comune determina, tramite gli atti e gli strumenti di programmazione previsti dalla legislazione nazionale e regionale, gli obiettivi di sviluppo dei Servizi Sociali sulla base dei bisogni del territorio.

4. Il Comune, in attuazione del principio di sussidiarietà, persegue la finalità di realizzare un sistema di servizi sociali capace di integrare servizi pubblici, attività del privato sociale, delle organizzazioni non profit, della società civile, del volontariato e delle famiglie.

Art. 2: Principi e finalità

1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche, e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse.

2. Il Comune di Sarconi assicura alle persone ed alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali al fine di:

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

a. prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno, di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia e disabilità;

b. prevenire, ridurre o rimuovere fenomeni di emarginazione negli ambienti di vita, di studio e di lavoro;

c. agire a sostegno della famiglia, garantendo anche ai cittadini in difficoltà la permanenza nel proprio ambiente familiare e sociale anche attraverso progetti, finalizzati all'inserimento e/o reinserimento nel mondo del lavoro;

d. favorire e sostenere l'inserimento sociale, scolastico e lavorativo di soggetti disabili, emarginati o a rischio di emarginazione.

3. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali è informato ai principi di rispetto della persona e della sua dignità, della famiglia e valorizzazione del suo ruolo; della prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura personale, familiare e collettiva; del reinserimento del cittadino nel proprio ambiente familiare e sociale di appartenenza; del superamento di qualsiasi forma di emarginazione e disadattamento sociale, tramite interventi personalizzati, concepiti nel pieno rispetto delle differenze, delle scelte e degli stili di vita espressi dai singoli.

Art. 3: Funzioni del Comune

1. I comuni sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale. Al comune compete l'esercizio delle attività previste dall'art. 6 della L. 328/2000 e smi.

2. Nell'esercizio delle proprie funzioni il Comune provvede a:

a. promuovere, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse della collettività locale tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi e gruppi di auto-aiuto e per favorire le sostenere i cittadini nella vita comunitaria;

b. coordinare programmi e attività degli enti che operano nell'ambito territoriale di competenza, secondo le modalità fissate dalla Regione, tramite collegamenti operativi tra i servizi che realizzano attività volte all'integrazione sociale per le attività socio-sanitarie;

c. adottare strumenti per la semplificazione amministrativa e per il controllo di gestione atti a valutare l'efficienza, l'efficacia ed i risultati delle prestazioni;

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

d. effettuare forme di consultazione dei soggetti di cui all'articolo 4, per valutare la qualità e l'efficacia dei servizi e formulare proposte ai fini della predisposizione dei programmi;

e. garantire ai cittadini i diritti di partecipazione al controllo di qualità dei servizi, secondo le modalità previste dagli statuti comunali.

Art. 4 Volontariato

1. Il Comune riconosce e valorizza la funzione sociale dell'attività di volontariato come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, ne promuove l'autonomo sviluppo, salvaguardandone l'autonomia e ne favorisce l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità particolarmente significative nel settore socioassistenziale.

2. Per attività di volontariato si intendono gli interventi socio-assistenziali resi da organizzazioni, cooperative, associazioni o da singoli cittadini in possesso di adeguati requisiti, fondati su prestazioni spontanee e gratuite.

Art. 5 Destinatari degli interventi

1. Hanno diritto alle prestazioni ed ai servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali disciplinati dal presente regolamento i residenti nel Comune di Sarconi in situazione di bisogno assistenziale, e nello specifico:

a. i cittadini italiani;

b. i cittadini dell'Unione Europea, nel rispetto degli accordi internazionali e con le modalità e nei limiti delle leggi statali e regionali vigenti;

c. gli stranieri, agli apolidi, regolarmente soggiornanti ai sensi della normativa statale;

d. i minori (anche stranieri o apolidi) non accompagnati, trovati in stato di abbandono sul territorio comunale.

2. Qualora si verifichi una indifferibile necessità sociale, gli interventi e le prestazioni sono estesi anche alle persone non residenti, domiciliate o occasionalmente presenti nel territorio comunale.

3. Nel caso di assistenza prestata a cittadini non residenti nel Comune di Sarconi, il Comune, nei limiti di legge, può attivarsi, per la rivalsa dei costi sostenuti, nei confronti del comune di residenza o dello Stato, tenuti ad intervenire.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

Art. 6 Il nucleo familiare

Per nucleo familiare s'intende la famiglia costituita dai coniugi, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purché possa essere accertata una stabile convivenza. Fanno parte, altresì, del nucleo familiare, anche i soggetti considerati a carico ai fini IRPEF. Solo ai fini del presente regolamento sono considerati "nuclei familiari" anche le unioni di persone che, pur senza vincoli di parentela, vivono stabilmente sotto lo stesso tetto e partecipano alla formazione e alla gestione del bilancio familiare. Si intende per famiglia anche una persona che vive sola.

Art. 7 – Criteri di accesso

1. Ai fini dell'accesso in forma gratuita o agevolata alle prestazioni di cui al sistema integrato di interventi e servizi sociali rileva l'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.) determinato ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013.

2. Possono accedere ai servizi e alle prestazioni erogati dal sistema integrato di interventi e servizi sociali, i soggetti di cui all'art. 5 per i quali sussistano **cumulativamente** le seguenti condizioni:

a) i soggetti di cui all'art. 5 che risultino privi di reddito, oppure con un reddito (ISEE) che, tenuto conto di qualsiasi emolumento a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato, non sia superiore alla soglia di cui al successivo art. 11;
b) non siano titolari di patrimonio mobiliare sotto forma di titoli di stato, azioni, obbligazioni, quote di fondi comuni di investimenti;
c) non siano titolari di patrimonio immobiliare, fatta eccezione per la sola unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
d) siano privi di stabile occupazione;
e) non abbiano parenti tenuti agli alimenti ai sensi dell'art. 433 c.c. o che laddove vi siano, questi, di fatto, non vi provvedano o risultino, a loro volta, in condizioni tali da essere impossibilitati a provvedere, perché titolari di redditi netti inferiori alla soglia di povertà come individuata ai sensi dell'art. del presente Regolamento.

3. Gli obbligati a prestare gli alimenti ai sensi dell'art. 433 del Codice Civile sono preliminarmente convocati, ove possibile, allo scopo di accertare un loro coinvolgimento nel progetto assistenziale

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

ovvero, avendone i mezzi, ad assumere direttamente la responsabilità diretta nel far fronte alle esigenze economiche manifestate dal richiedente in stato di bisogno. In presenza del coniuge, di parenti e affini in linea retta non si fa riferimento ai parenti in linea collaterale. Qualora i parenti obbligati agli alimenti risultassero economicamente capaci di ottemperare all'obbligo e si astenessero dal provvedere, il Comune si attiverà per far fronte allo stato di bisogno, riservandosi di intraprendere ogni possibile azione legale nei confronti dei parenti obbligati e capaci economicamente.

Art. 8 – Valutazione dello stato di bisogno

1. La valutazione della situazione di bisogno compete all'assistente sociale e allo psicologo comunali, che relazionano in merito al Responsabile dell'ufficio dei servizi socio-assistenziali.

2. I criteri che orientano la discrezionalità delle valutazioni professionali di competenza dell'assistente sociale e dello psicologo comunali devono essere graduati in relazione alle diverse tipologie di bisogno e riguardano:

a) la capacità economica del diretto interessato, basata sul valore ISEE;
b) la disponibilità di ulteriori risorse economiche e relazionali da parte della famiglia;
c) la disponibilità personale di risorse di rete;
d) le condizioni di salute;
e) la situazione abitativa;
f) la capacità di gestione di sé e del nucleo familiare;
g) la capacità di assumere decisioni.

3. All'esito dell'istruttoria la Giunta Comunale opera le scelte conseguenti, compresa la determinazione del quantum, **nel quadro complessivo dato dall'insieme delle risorse disponibili.**

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

TITOLO II ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DI CUI AL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI

Art. 9: Forme di intervento

1. Il Comune di Sarconi, nel limite degli stanziamenti di bilancio, attiva interventi di sostegno economico ed eroga prestazioni agevolate ai soggetti di cui all'art. 5 del presente Regolamento che si trovino in situazione di bisogno assistenziale.

2. Gli interventi d'assistenza economica si articolano in: assistenza economica finalizzata ed assistenza economica straordinaria.

3. Sono altresì previsti interventi di sostegno economico a favore di soggetti disabili e/o per fini terapeutici (trasporto e residenzialità) e per soggetti svantaggiati nonché interventi di assistenza economica a sostegno delle famiglie affidatarie di minori, per i minori, per gli anziani e per gli ospiti di strutture socio assistenziali.

4. Ai fini dell'accesso agli interventi ed alle prestazioni agevolate si fa riferimento alle soglie individuate al successivo art. 12.

5. Gli interventi di assistenza e di sostegno economico sono compatibili con l'erogazione di prestazioni agevolate.

6. Per le prestazioni e servizi sociali assistenziali a favore della generalità della popolazione, restano ferme le disposizioni vigenti per ogni singolo servizio/prestazione già erogato dal Comune.

Art. 10: Dichiarazione sostitutiva unica e Indicatore Situazione Economica Equivalente

1. Ai fini dell'accesso agli interventi ed alle prestazioni agevolate si applica l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) determinato secondo le disposizioni normative vigenti con riferimento all'intero nucleo familiare quale risulta alla data di presentazione della dichiarazione sostitutiva.

2. Il richiedente gli interventi e le prestazioni sociali agevolate presenta un'unica dichiarazione sostitutiva sul modello vigente.

3. Alla dichiarazione sostitutiva deve essere allegato il modello ISEE attestante l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) con riferimento all'intero nucleo familiare di cui all'art. 6.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

4. Fatta salva l'unicità della dichiarazione sostitutiva, prevista al primo comma, rilevanti variazioni della situazione economica, verificatesi successivamente alla presentazione della dichiarazione sostitutiva, saranno oggetto di opportuna valutazione e relazione da parte dell'ufficio sociale comunale.

Art. 11: Determinazione del valore I.S.E.E. per l'accesso agli interventi ed alle prestazioni agevolate

1. Ai fini dell'accesso agli interventi di assistenza socio-economica, non possono essere destinatari i cittadini con un valore ISEE di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013 che, tenuto conto di qualsiasi emolumento a qualunque titolo percepito e da chiunque erogato, sia superiore alle soglie di reddito familiare di cui al DECRETO-LEGGE 28 gennaio 2019, n. 4 recante "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" convertito con modificazioni dalla L. 28 marzo 2019, n. 26, pari a € 6.000,00 (o € 9.360 se il nucleo familiare risiede in abitazione in locazione) moltiplicato per la scala di equivalenza indicata nello suddetto decreto, ovvero 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per ogni ulteriore componente di età maggiore di anni 18 e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenne, fino ad un massimo di 2,1.
2. Gli interessati agli interventi di cui all'art. 9 sono tenuti a presentare domanda su apposito modello distribuito presso l'ufficio socio-assistenziale del Comune al quale dovrà essere allegata la dichiarazione ISEE ORDINARIA/CORRENTE in corso di validità, nonché la documentazione richiesta a seconda del tipo di intervento richiesto.
3. Per gli interventi assistenziali disciplinati da specifiche normative restano ferme le disposizioni vigenti per ogni singolo servizio/prestazione.

TITOLO III ASSISTENZA ECONOMICA FINALIZZATA E ASSISTENZA ECONOMICA STRAORDINARIA

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

Art. 12 Assistenza economica finalizzata

1. L'assistenza economica finalizzata consiste in un intervento economico a favore dei soggetti che, privi di infermità psicofisiche tali da determinare l'inabilità lavorativa e riconosciuti sprovvisti di adeguati mezzi di sussistenza ed assistibili ai sensi dell'art. 8 accettino di svolgere attività di servizio civico quali:

a. Attività di assistenza a persone disabili e/o anziane (compagnia, accompagnamento, preparazione pasti, riordino dell'abitazione, ritiro ricette mediche, acquisto medicinali, ritiro documenti, ecc.);

b. Salvaguardia e manutenzione verde pubblico;

c. Piccoli lavori di manutenzione e pulizia delle strutture o del patrimonio comunale;

d. Ausilio ai vigili urbani durante l'ingresso e l'uscita degli alunni dalle scuole;

e. Altre attività determinate sulla base delle esigenze dell'ente;

2. Detti incarichi non costituiranno in nessun caso rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo determinato, né a tempo indeterminato, ma esclusivamente un rapporto di locazione d'opera ai sensi dell'art. 2222 del Codice Civile, in quanto trattasi di attività a carattere meramente "occasionale" e rese esclusivamente a favore della collettività, per cui le prestazioni non sono soggette ad IVA e IRAP.

3. Per l'inserimento nelle attività di servizio civico i richiedenti, oltre ai requisiti di cui all'art. 5, devono dichiarare di non svolgere alcuna attività lavorativa ed essere disponibili a prestare la propria opera consapevoli che in nessun caso detta prestazione potrà assumere il carattere di lavoro subordinato con l'Amministrazione Comunale.

4. Il contributo economico finalizzato, nei limiti di stanziamento di bilancio, è disposto dalla Giunta Comunale previa approvazione di un apposito progetto individuale predisposto dall'ufficio sociale comunale di concerto con l'assistente sociale e lo psicologo. Il progetto individuale contiene le modalità di impiego dell'interessato e la durata dell'intervento e, laddove ritenuto necessario, l'indicazione di strutture e/o associazioni adeguate individuate dall'ufficio socio-assistenziale per incontri di sostegno e di orientamento psicologico.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

5. Tale progetto non potrà superare il periodo di mesi sei, prorogabili in caso eccezionale debitamente documentati e valutati dal servizio sociale comunale

6. L'importo erogabile è determinato tenuto conto della differenza fra le entrate dichiarate e le soglie ISEE di cui all'art. 11 del presente Regolamento. L'importo così determinato ai sensi del comma 4 è trasformato in ore di attività di servizio civico, remunerate ad un costo orario di € 6,00.

7. Il contributo economico finalizzato è concesso anche in favore di quelle persone e/o nuclei familiari che, per condizioni personali e familiari, non possono svolgere attività lavorative di servizio civico. Tale condizione deve emergere da un'apposita relazione degli operatori tecnici dell'ufficio sociale comunale.

8. I soggetti che opereranno nell'ambito del servizio civico saranno coperti da assicurazione per infortuni sul lavoro INAIL appositamente stipulata dall'Amministrazione Comunale. Il sussidio sarà erogato mensilmente a prestazione effettuata e potrà essere revocato in qualunque momento, qualora si accerti che le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno del richiedente siano cessate.

9. Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione impropria dell'aiuto economico accertata dall'ufficio socio-assistenziale comunale, la prestazione può essere erogata a persona o associazione di volontariato che ne garantiscano un corretto utilizzo o gestita direttamente dal Servizio Sociale Comunale (anche in termini di acquisto di derrate alimentari e/o altri beni/servizi di prima necessità) a favore del beneficiario.

10. Le persone o i nuclei familiari che abbiano rinunciato o rifiutato i contributi erogati in cambio di servizi civici ovvero che abbiano lasciato, senza giustificato motivo, gli stessi servizi prima del termine del progetto non potranno beneficiare d'altra forma di assistenza economica nel corso del medesimo anno.

Art.13 Assistenza economica straordinaria

1. L'assistenza economica straordinaria è un intervento "una tantum" destinato, nel limite degli stanziamenti di bilancio, ad integrare i redditi delle famiglie quando debbano affrontare situazioni

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

che richiedono un eccezionale e straordinario onere che metta in crisi la capacità di reddito quale, a solo titolo esemplificativo:

- decesso, abbandono, carcerazione, malattia, infortunio di un congiunto convivente;
- acquisto combustibile e/o energia per il riscaldamento;
- acquisto elettrodomestici essenziali;
- acquisto biancheria e vestiario;
- acquisto alimenti e farmaci specializzati oltre che ausili altrimenti non forniti (apparecchi acustici-odontoiatrici-riabilitativi, ecc.);
- trasporto disabili;
- altre gravi situazioni familiari.

2. La richiesta dell'intervento dovrà essere debitamente e dettagliatamente documentata, in particolar modo con riferimento alle spese straordinarie sostenute/da sostenere e presentata su apposito modello reperibile presso l'Ufficio Politiche Sociali del Comune, accompagnata dalla dichiarazione ISEE CORRENTE.

L'intervento straordinario è disposto dalla Giunta Comunale a seguito di apposita istruttoria realizzata dall'Ufficio Politiche Sociali che deve necessariamente comprendere una relazione a firma dell'assistente sociale e dello psicologo comunali. Il servizio sociale comunale si esprime in ordine all'erogazione del contributo dopo aver accertato la situazione complessiva del richiedente in base al rapporto reddito-consumi, stato di famiglia e condizione sociale e sanitaria.

3. Il valore ISEE non dovrà essere in ogni caso superiore alle soglie di cui all'art. 11 del presente Regolamento.

4. Il Comune ha facoltà di richiedere ogni ulteriore documento ritenuto utile per l'istruttoria della domanda.

5. La misura del contributo straordinario è pari al 70% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non potrà superare l'importo massimo di € 1.500,00. Per coloro che avessero un reddito superiore alla soglia di cui all'art. 11 del presente Regolamento, entro il limite del 20%, su motivata relazione dell'assistente sociale potrà essere concesso un contributo pari al 40% della spesa e che, in ogni caso, non potrà superare l'importo massimo di € 500,00.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

6. A seguito dell'elargizione del contributo, entro e non oltre 60 giorni dallo stesso, l'utente dovrà fornire la relativa rendicontazione.

7. Coloro che beneficiano di un intervento economico straordinario non possono ricevere altri sussidi continuativi per il mese di erogazione del contributo "una tantum".

8. Qualora sussistano situazioni di conflitto familiare o il rischio di una gestione impropria dell'aiuto economico accertata dall'ufficio socio-assistenziale comunale, la prestazione può essere erogata a persona o associazione di volontariato che ne garantiscano un corretto utilizzo o gestita direttamente dall'ufficio socioassistenziale.

TITOLO IV INTERVENTI PER DISABILI E/O PER FINI TERAPEUTICI

Art. 14 Trasporto disabili e/o per fini terapeutici

1. Al fine di consentire la permanenza nel proprio nucleo familiare ai disabili, a soggetti con difficoltà relative alla sfera motoria, del linguaggio e dell'apprendimento e a coloro che, affetti da malattie gravi, devono recarsi frequentemente presso centri specializzati per cure e terapie salvavita o tese ad alleviare le sofferenze nella fase di fine vita, e allo scopo di evitare forme di istituzionalizzazione che spesso danneggiano l'equilibrio psico-fisico della persona svantaggiata, ove non fosse possibile provvedere con i mezzi comunali, è possibile erogare un contributo straordinario al nucleo familiare a rimborso delle spese sostenute per il trasporto dei disabili e a fini terapeutici.

2. In tal caso il contributo mensile per i nuclei rientranti nelle soglie ISEE di cui al presente Regolamento sarà pari all'80% della spesa sostenuta e, in ogni caso, entro l'importo massimo di € 200,00.

3. Per i nuclei familiari il cui reddito ecceda la soglia individuata all'art. 11 del presente Regolamento il contributo mensile è pari al 50% della spesa sostenuta e, in ogni caso, non può superare l'importo massimo di € 100,00.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

Art. 15 Assistenza economica a sostegno delle famiglie affidatarie di minori

1. È un intervento volto a fornire alle famiglie affidatarie di minori un adeguato supporto economico finalizzato al mantenimento della persona affidata. Nella fattispecie trovano applicazione le disposizioni contenute nel "Regolamento servizi di sostegno a domicilio per l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia - All. B5 e il "Regolamento affidi eterofamiliari bambini e bambine" All. B4 - approvati, unitamente al Piano Sociale di Zona " Alto Agri", con delibera di C.C. n. 34 del 09-10-2001 nonché le disposizioni delle Linee di Indirizzo regionali per l'affidamento familiare approvate con D.G.R. n. 517 del 23.04.2008.

Art. 16: Interventi economici per minori

1. Gli interventi di cui al presente articolo e di cui all'articolo successivo sono disposti, su richiesta della famiglia, dell'Ufficio Sociale Comunale o degli stessi interessati, dopo aver esperito ogni tentativo di attuare le forme assistenziali previste dai precedenti articoli.

2. Qualora l'istituzionalizzazione del minore, sia essa a regime di convitto che di semi convitto, sia richiesta dalla famiglia del medesimo, e perciò non derivi da specifico decreto dell'Autorità Giudiziaria, le rette dovute per il ricovero sono a carico dei parenti tenuti agli alimenti. Nell'eventualità in cui i parenti possano intervenire soltanto parzialmente l'Amministrazione Comunale provvederà all'integrazione. Negli altri casi l'Amministrazione Comunale provvede alla corresponsione totale delle rette.

3. Per quanto non qui previsto si rimanda alle disposizioni contenute nel "Regolamento dei servizi socioeducativi per la prima infanzia, l'infanzia e le famiglie"- All. B6 e il "Regolamento servizi residenziali e semiresidenziali per le bambine e per i bambini" All. B7 - approvati, unitamente al piano sociale di zona "Alto Agri", con delibera di C.C. n. 34 del 09-10-2001.

Art. 17: Interventi economici per adulti e anziani, ospiti di strutture socio assistenziali

1. Il Comune, attraverso la gestione associata, assicura alle case di riposo un contributo mensile per ciascun ospite pari alla differenza tra il reddito della persona assistita, la quota di reddito minima riservata alla disponibilità della persona assistita (che non può essere inferiore alla metà della soglia di povertà stabilita secondo i parametri di cui all'art.6, comma 2 del D.Lgs. 237/98), la eventuale

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

contribuzione dei familiari dell'assistito (se non rientranti nella soglia di povertà così come determinata al precedente art.2) e la retta mensile per gli anziani non autosufficienti e per gli anziani autosufficienti, così come determinata dalla regione Basilicata.

2. Per poter beneficiare dell'integrazione della retta l'anziano o chi ne cura gli interessi rivolge domanda al Comune, corredata dalla dichiarazione sulla situazione economica reddituale, per l'accertamento della soglia di cui al precedente art. 11. L'ufficio sociale comunale istruirà la relativa pratica calcolando la quota della retta di ricovero, che può essere pagata dall'anziano sia direttamente, con il proprio reddito, che a mezzo di eventuali beni immobili o mobili posseduti.

4. Prima di determinare l'ammontare del contributo comunale, ove possibile, dovranno essere convocati i parenti tenuti agli alimenti. In presenza di coniuge, parenti ed affini in linea retta, non saranno convocati i parenti in linea collaterale. Qualora i familiari dell'anziano ricoverato non rientrino nei casi di povertà stabiliti secondo i parametri di cui al precedente art 2, questi sono tenuti, ai sensi dell'art. 433 del C.C., alla copertura della contribuzione economica. Sono fatte salve le condizioni previste dagli arti. 434, 438 e seguenti del titolo XIII del Codice Civile.

5. Quando i parenti obbligati agli alimenti, che risultino economicamente capaci di ottemperare all'obbligo, si astengano, si attiverà comunque il Comune, in via surrogatoria, verso il richiedente per superare lo stato di indigenza. Il Comune può intraprendere specifici atti esecutivi o conservativi nei confronti della persona per la quale si renda necessario un intervento di aiuto, che possegga beni immobili il cui valore copra, in tutto o in parte, le spese di ricovero, al fine di garantire all'Ente il rimborso delle somme anticipate, maggiorate degli interessi di legge. Tali atti, ai sensi della vigente normativa, riguardano essenzialmente:

a) l'iscrizione ipotecaria nei registri immobiliari sui fabbricati e sui terreni di proprietà del debitore da esperire quando il credito vantato dal Comune sia superiore a € 3.000,00;
b) l'espropriazione forzata dei beni del debitore o dei suoi eredi (limitatamente ai beni immobili ereditati) dopo che sia stata esperita, senza effetto, la prassi amministrativa per il recupero del credito maturato;

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

c) l'alienazione consensuale dei beni immobili del ricoverato o degli eredi per i beni ereditati, previe idonee garanzie formali da parte dello stesso o degli eredi affinché il ricavato venga destinato a copertura dei crediti del Comune maturati o maturandi per rette di degenza.

6. Il Comune, in caso di inadempienza all'obbligo di contribuzione, adotta le misure necessarie, comprese quelle giudiziarie nei confronti degli obbligati così come individuati dal presente regolamento.

7. Qualora, a seguito di accordo di programma o protocollo d'intesa stipulato con 1' ASP, fossero stabilite forme di contribuzione di parte sanitaria a carico della ASL, sulla base della quantificazione delle attività e dei servizi sanitari eventualmente non forniti dall'azienda sanitaria, ma fomiti direttamente dalle case di riposo, la contribuzione a carico del Comune è direttamente ridotta in proporzione alla contribuzione dell'ASP.

TITOLO VI PRESTAZIONI AGEVOLATE

Art. 18: Prestazioni agevolate

1. Il presente titolo disciplina l'erogazione di prestazioni socio-assistenziali agevolate a norma del Decreto Leg.vo 31.3.1998, n. 109, come modificato dal Decreto Leg. vo 3.5.2000, n. 130.

2. Rientrano nel campo di applicazione delle agevolazioni, qualora previste, le seguenti prestazioni richieste dai cittadini residenti nel Comune di Sarconi:

- l'assistenza domiciliare;
- particolare e conclamato disagio familiare ai fini di una esenzione e/o riduzione del costo di servizi comunali.

3. I cittadini interessati ad ottenere agevolazioni devono presentare domanda su apposito modello distribuito presso l'ufficio competente del Comune. A tale domanda dovrà essere allegata la dichiarazione ISEE ORDINARIO/CORRENTE. Rilevanti variazioni della situazione economica verificatesi successivamente alla presentazione della dichiarazione ISEE saranno oggetto di opportuna valutazione e relazione da parte dell'ufficio sociale comunale, ai fini dell'erogazione delle prestazioni agevolate.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

4. L'entità dell'agevolazione (esonero completo o riduzione) è disposta dalla Giunta Comunale a seguito di apposita istruttoria realizzata dal servizio sociale comunale che comprende necessariamente una relazione a firma dell'assistente sociale e dello psicologo comunali, volta ad individuare lo stato di oggettiva necessità.

Art. 19 : Composizione del nucleo familiare

1. Ai fini dell'applicazione del presente titolo la composizione del nucleo familiare è individuata dall'articolo 1 bis del D.P.C.M. 04.4.2001, n. 242.

Art. 20: Determinazione del valore ISEE per l'accesso alle prestazioni agevolate

La Giunta comunale, annualmente, prima dell'approvazione del bilancio di prevsione determina i costi base per l'accesso alle prestazioni agevolate, mentre la quota di compartecipazione dell'utenza è determinata applicando le seguenti riduzioni:

FASCIA DI REDDITO	REDDITO ISEE IN €	COMPARTECIPAZIONE IN % A CARICO DELL'UTENZA SUL COSTO ORARIO
1a	Fino a 4.000,00	Esente
2a	Da 4.000,01 a 6.000,00	10
3a	Da 6.000,01 a 8.000,00	15
4a	Da 8.000,01 a 10.000,00	20
5a	Da 10.000,01 a 13.000,00	30
6a	Da 13.000,01 a 16.000,00	40
7a	Oltre 16.000,01	100

Art. 21: Agevolazioni per i servizi comunali

Qualora particolari e conclamati disagi familiari dovessero determinare una esenzione e/o riduzione del costo dei servizi comunali, i richiedenti, per compensare il valore delle agevolazioni concesse,

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

potranno essere chiamati a svolgere attività di servizio civico ad un costo orario di € 6,00. Il servizio è disciplinato secondo le modalità previste dal precedente art. 12.

Art. 22 – Il credito solidale: Il credito solidale è una forma di partecipazione diretta alla fornitura dei servizi e delle prestazioni da parte di cittadini utenti di servizi o destinatari di prestazioni, ovvero i familiari o volontari sostenitori. Le modalità operative sono indicate nella scheda allegata in calce al presente regolamento.

Art. 23: Pubblicità del regolamento

1. Copia del presente regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7.8.1990, n. 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento. Copia sarà altresì trasmessa ai servizi amministrativo e contabile

Art. 24: Norme modificate e abrogate

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato e termine di avere efficacia il regolamento per l'erogazione di sussidi economici e di altri interventi socio-assistenziali approvato con delibera di consiglio comunale n. 40 del 29.11.2002.

2. Sono fatte salve le modifiche di cui all'art. 17 del Regolamento di cui al comma 1 del presente articolo.

Art. 25: Utilizzo dei dati personali

1. Qualunque informazione relativa alla persona di cui l'ufficio sociale comunale venga a conoscenza in ragione dell'applicazione del presente Regolamento, è trattata per lo svolgimento delle funzioni di assistenza che competono al Comune, nel rispetto del Regolamento Ue 2016/679 (cd. GDPR, General Data Protection Regulation), del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. (cd. Codice della Privacy) e delle altre disposizioni in materia.

Art. 26: Disposizioni finali

1. Per quanto non risulta contemplato nel presente regolamento si fa esplicito rinvio alla legislazione nazionale e regionale vigente in materia, nonché al Piano Regionale Triennale per i servizi socio-assistenziali e al Piano sociale di zona ambito "Alto Agri".

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

Art. 27: Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore dopo quindici giorni dall'avvenuta sua pubblicazione all'albo pretorio successiva all'esecutività dell'atto che lo ha approvato.

SCHEDA ALLEGATO AL REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI

INDIRIZZI OPERATIVI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE INIZIATIVE DI SCAMBIO E DI RECIPROCITÀ TRA CITTADINI SINGOLI E/O ASSOCIATI NELL'AMBITO DELL'OFFERTA DI SERVIZI SOCIALI.

FORME DI SOSTEGNO IN MATERIA DI AIUTO AI DISABILI FISICI E PSICHICI, AGLI ANZIANI E AD ALTRI CITTADINI IN DIFFICOLTÀ

A) IL CREDITO SOLIDALE Istituito in via sperimentale presso l'ufficio comunale di servizio sociale. E' facoltativo.

CHE COS'È
a) una forma di partecipazione e di contribuzione da parte dei cittadini al costo dei servizi, integrativa della contribuzione economica
b) è uno strumento per favorire atteggiamenti e comportamenti di cittadinanza attiva e solidale.

BENEFICIARI
Cittadini utenti dei servizi che presentano una situazione economica e reddituale particolarmente difficile con reddito al di sotto della soglia di povertà stabilita in € 258,23 mensili per una persona che vive sola.
In via prioritaria il credito solidale di cui alla lettera c) del paragrafo 4.5 del PSA.

COME FUNZIONA

I familiari degli utenti, cittadini volontari singoli o associati, gli stessi utenti, depositano presso l'ufficio comunale di servizio sociale una dichiarazione di disponibilità ad impiegare tempo a titolo non oneroso in attività e servizi socioassistenziali, socio-educativi e socio-culturali di interesse

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

generale svolti nell'ambito comunale sia direttamente dal Comune, sia da cooperative sociali, sia da associazioni di volontariato.

Nella dichiarazione di disponibilità va indicato:
• il tipo di attività proposto
• le ore settimanali o mensili depositate
• il calendario
• eventualmente la persona beneficiaria del credito (titolare del credito)
• il servizio presso cui si intende prestare l'attività volontaria (associazione, cooperativa, ecc…).
• Il titolare del credito è il beneficiario, mentre il volontario è depositario del credito. L'utente può essere insieme depositario e titolare del credito depositato, oppure depositario, ma non titolare (in quanto ha un reddito elevato). Esempio: una persona utente del servizio di assistenza domiciliare perché presenta problemi di deambulazione agli arti inferiori, può depositare credito in relazione ad attività di ricamo, uncinetto, raccontastorie, ecc… desinato a ridurre la quota di contribuzione da egli dovuta per il servizio ricevuto. Le attività possono essere svolte o presso la sede dell'associazione indicata o a casa nel quadro di una iniziativa o di un progetto finalizzato per esempio la vendita di prodotti di artigianato antico per contribuire ad un programma sociale, oppure nell'ambito di un progetto finalizzato a trasferire conoscenze e abilità ai ragazzi di una scuola in ordine all'artigianato antico, ecc.
L'utente, quando vi sono le condizioni, può decidere di destinare il credito ad altra persona.

QUANTIFICAZIONE E USO DEL CREDITO
Un'ora di tempo dedicata a titolo non oneroso può garantire una riduzione massima del costo di contribuzione per un'ora di prestazione pari al 50%. Ciò significa che se un'ora di assistenza domiciliare costa 100 e la contribuzione minima dovuta dall'utente è pari a 40, un'ora di credito riduce la contribuzione al costo di 20.
Il Comune in ragione delle priorità stabilite in sede di programmazione può orientare il credito verso alcune attività anziché altre, attribuendo maggiore valore alle prime. Se una delle priorità è l'attivazione di iniziative socio-educative in favore di bambini di un preciso quartiere, il comune darà maggior valore al deposito di crediti che riguardano attività integrative e complementari alle iniziative svolte o programmate dalle associazioni o dalle cooperative dello stesso comune o da altre agenzie educative in quei quartieri. Un'ora di credito per attività di animazione avrà un valore massimo di copertura del 50% del costo di contribuzione: Un'ora di credito per attività di insegnamento della bulbicoltura avrà un valore inferiore.

QUANTIFICAZIONE E USO DEL DEPOSITO
Il depositario può decidere di non indicare alcun titolare del credito, in questo caso il credito è depositato nella "cassa" generale. Il credito così depositato è utilizzato direttamente dal comune che può decidere:
a) di destinarlo secondo le priorità
b) di destinarlo a cittadini particolarmente indigenti e non indicati quali titolari dai depositari

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**

c) di quantificarlo in un'unica soluzione e di distribuirlo in favore di cittadini utenti collocati in fasce basse di reddito (soglia minima)

Nel caso c) la quantificazione avviene in un'unica soluzione (es: 100 ore di credito = € 309,87 di abbattimento costo di contribuzione 309,87 di abbattimento: 10 utenti = €30,99 di abbattimento per ciascun utente che pagherà il costo della contribuzione di un'ora di prestazione € 3,1 anziché € 6,2 fino a raggiungere le 10 ore di credito.

Piazza Municipio 11, 85050 Sarconi (PZ) - **Tel. 0975 66016** - Telefax 0975 66917
Cod. Fisc. 81000030767 P.IVA 00250580768
http://www.comune.sarconi.pz.it
E-mail: comunesarconi@rete.basilicata.it
(Posta Elettronica Certificata) **comune.sarconi@cert.ruparbasilicata.it**